

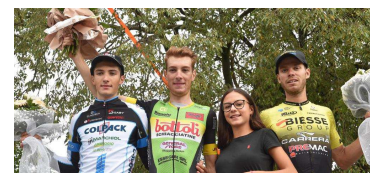
DILETTANTI. La gara ha il proprio consueto epilogo sull'erta conclusiva: vince il vicentino

Casarotto va a Bersaglio: è la freccia di Gavardo

Angiolino Massolini

Davide Botta ripreso e passato a trenta metri dallo striscione d'arrivo Enrico Salvador esalta la squadra di casa con un brillante terzo posto

Il vicentino Davide Casarotto (General Store) centra il bersaglio nella 31esima edizione del Trofeo Gs Gavardo-21° Memorial Piero Montanari-2° Memorial Gaetano Mora. Il veneto di Altavilla lascia l'iniziativa sul tratto più duro sulla salita del Bersaglio a Davide Botta (Team Colpack), ma a una trentina di metri lo affianca e lo supera agevolmente, per timbrare il suo primo cartellino vincente della stagione, dopo ben tre secondi posti siglati negli ultimi quaranta giorni a Ponton (Verona), Capodarco (Fermo), Gambassi (Firenze). Per Botta una sconfitta amara, figlia di uno scatto operato con largo anticipo. Completa la zona medaglia Enrico Salvador (Biesse Carrera Gavardo), figlio dell'ex professionista Ennio (dieci partecipazioni a Grandi Giri, tre vittorie da professionista, 11° al campionato del mondo dilettanti a Praga 1981), staccato di tre secondi. Alle sue spalle la giovane speranza Davide Baldaccini e il compagno di squadra Simone Ravanelli. Note positive anche per Simone Zandomenighi (Iseo Serrature Carnovali Rime), Umberto Marengo (Viris L&L), Filippo Tagliani (Delio Gallina Colosio Eurofeed), Raul Colombo (Biesse Carrera Gavardo) e Aldo Caiati (Zalf Fior), i quali hanno concluso rispettivamente al sesto, ottavo, decimo, sedicesimo e diciassettesimo posto. ALLA CORSA hanno partecipato 118 dei 137 iscritti divisi in venti formazioni, sotto cielo nuvoloso, ma che fortunatamente non ha rovesciato nemmeno una goccia di pioggia sulla manifestazione. Come di consueto intrigante il menù di giornata composto da due circuiti affrontati dai corridori quattro e cinque volte, con l'aggiunta della salita verso il Bersaglio a fianco della sede degli alpini di Gavardo. Il primo circuito è stato disegnato tra Gavardo-Muscoline-Castrezzone-Calvagese della Riviera-Prevalle-Gavardo, mentre il secondo è stato certamente più tortuoso e lungo con l'inserimento dei denti di Soprazocco San Giacomo e Passo Cavallino. Alla presenza di alcuni grandi ex del passato, nella fattispecie Michele Dancelli, Davide Boifava, Enrico Guadrini, Angelo Tosoni, del primo vincitore del Gs Gavardo nel 1969 Angelo Tonoli, la brasiliana Fernandes (tre Olimpiadi e dodici meeting iridati alle spalle), i concorrenti hanno offerto qualche squarcio tecnico degno di nota. Il più importante l'ha iniziato a una cinquantina di chilometri dall'arrivo Di Felice della bresciana Delio Gallina Colosio Eurofeed, sul quale si è portato poco dopo Rocchetta. Poi c'è stato il tentativo di rincorsa senza esito del camuno Scalvinoni in casacca Team Pala Fenice. È invece riuscito ad accodarsi ai due di testa Barison. Il terzetto ha comandato le operazioni per una trentina di chilometri dal traguardo raggiungendo come massimo vantaggio 1'43" al chilometro di corsa 135. A VENTI CHILOMETRI dall'arrivo, a Bostone, il gruppo si è ricompattato. A quel punto le squadre dei passisti-scalatori hanno governato a piacimento la situazione a media elevata: praticamente impossibile organizzare un'offensiva. Il gruppo dei migliori si è presentato abbastanza compatto all'inizio dell'ascesa conclusiva ma dopo poche pedalate sono balzati in testa gli uomini più attesi. E al Bersaglio ha centrato la vittoria Davide Casarotto a sei anni dal successo ottenuto da Michele Simoni, altro corridore uscito dalla cantera di quella vecchia volpe che risponde al nome di Billy Ceresoli. Oltre ai protagonisti in bicicletta si sono imposti all'attenzione generale ieri anche i padroni di casa. La famiglia Tapparo della Fpt e l'inossidabile e straordinario Gabriele Scalmana, hanno offerto un saggio della loro classe dal primo all'ultimo momento, mettendo in cantiere e portando in porto l'evento del Team Ciclistico Gavardo alla grande. Ma questa non è una novità perché da sempre a Gavardo riescono a regalare competizioni di alto livello.



Il podio della corsa dilettanti: con il vincitore Davide Casarotto ci sono Davide Botta ed Enrico Salvador FOTO RODELLA|Tutta la gioia di Davide Casarotto che trionfa nel Trofeo Gs Gavardo FOTO RODELLA|La premiazione della dirigenza della General Store FOTO RODELLA